

COPIA



Reg. Gen. n. 5
del 20.03.2018

Città di Locri

Prov. di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE TARI - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018
-----------------	---

L'anno 2018, il giorno venti del mese di marzo, alle ore 09.00, convocato come da avvisi scritti in data 13/03/2018 Prot. 6661, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del **Consigliere Panetta Vincenzo** in seduta pubblica sessione Ordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.	Cognome/Nome	Incarico	Presente	Assente
1	CALABRESE GIOVANNI	Sindaco	X	
2	SAINATO RAFFAELE	Consigliere	X	
3	PASSAFARO ALFONSO	Consigliere		X
4	MAIO DOMENICO	Consigliere	X	
5	BALDESSARRO ANNA	Consigliere	X	
6	SOFIA ANNA ROSA	Consigliere	X	
7	PANETTA VINCENZO	Consigliere	X	
8	CAPPUCCIO EVELINA	Consigliere		X
9	BUMBACA DOMENICA	Consigliere	X	
10	MOLLI CA ANNA MARIA	Consigliere	X	
11	ARONNE MARIA TERESA	Consigliere		X
12	FONTANA GIUSEPPE	Consigliere	X	
13	CAVO ANTONIO	Consigliere	X	
14	SCHIRRIPA SERGIO	Consigliere	X	
15	CAUTELA NADIA	Consigliere	X	
16	DAVOLOS MARIA	Consigliere	X	
17	GOZZI MARIA ANTONELLA	Consigliere	X	

Partecipa il Segretario Comunale Generale **Dott. Scuglia Domenico Libero**

IL PRESIDENTE

Constato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N° 14 su N° 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termini dell'art. 25 dello Statuto Comunale e dell'art. 14 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

Dichiara aperta la discussione;

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale ;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 2.281.500,00 così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 223.000,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 97.000,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 710.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 52.000,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 657.000,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€. 358.500,00
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 2.097.500,00
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€.
CGG	Costi generali di gestione	€. 74.000,00
CCD	Costi comuni diversi	€. 110.000,00
TOTALE COSTI COMUNI		
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€.
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€. 184.000,00
TOTALE GENERALE		€. 2.281.500,00
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (.....%)	€.
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (.....%)	€.

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Relaziona l'assessore Sainato .

Interviene il Consigliere Cavo che sottolinea un aumento delle tariffe con notevole lievitazione del costo del servizio .

Replica l'assessore Sainato .

Per dichiarazione di voto il Consigliere Cavo preannuncia voto contrario .

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli 9 e contrari 5 (Cavo, Cautela, Davolos, Gozzi e Schirripa)

DELIBERA

1) di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 di cui al Regolamento comunale di applicazione della TARI, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 223.000,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 97.000,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 710.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 52.000,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 657.000,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 358.500,00
TOTALE COSTI OPERATIVI		€ 2.097.500,00
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€
CGG	Costi generali di gestione	€ 74.000,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 110.000,00
TOTALE COSTI COMUNI		
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€ 184.000,00
TOTALE GENERALE		€ 2.281.500,00
ETF	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (.....%)	€
ETV	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (.....%)	€

2) di approvare **per l'anno 2018**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 del Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3) di abrogare l'articolo 39 del Regolamento TARI, relativo alle seguenti agevolazioni:

- zone non servite;
- 4) di abrogare l'art.40 , 1 comma lett. A) , del Regolamento TARI relativo alle seguenti agevolazioni:
- riduzione con unico occupante nella misura del 30%;
- 5) di quantificare in €. 2.281.500,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto **Avv. Maio Domenico**

IL SEGRETARIO
Fto **Dott. Scuglia Domenico Libero**

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (art.49 D.L.vo 267/2000)</p> <p>IL FUNZIONARIO</p> <p>Responsabile del Servizio Fto Arch. Tucci Nicola</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria (Comma 4, art.151 del D.L.vo 18/8/2000 n. 267)</p> <p>IL FUNZIONARIO</p> <p>Responsabile del Servizio di Ragioneria Fto Dott. Domenico Libero Scuglia</p>
---	---

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il _____ e
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data _____

IL SEGRETARIO
Fto **Dott. Scuglia Domenico Libero**

<p>La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA:</p> <p><input type="checkbox"/> perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° D.Lvo 267/2000)</p> <p><input type="checkbox"/> perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° D.Lvo 267/2000)</p> <p>Data _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Fto Dott. Scuglia Domenico Libero</p>
--

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Scuglia Domenico Libero